

**Patti, nelle aree del Parco di Tindari**

# Nuovi scavi archeologici in un sito straordinario

Sinergia tra l'Università di Torino, la Regione e la Soprintendenza

**Giuseppe Giarrizzo**

## **PATTI**

È stata inaugurata lunedì scorso e si concluderà sabato 12 settembre la nuova campagna di scavo condotta dal dipartimento di Studi storici dell'università di Torino all'interno dell'area archeologica di Tindari, in zona "Cercadenari". Dopo le positive esperienze del 2016, 2017, 2018 e 2019, a Tindari è attualmente in corso il quinto ciclo di scavi diretto sul campo dalla docente e archeologa Rosina Leone, già protagonista durante gli anni 90 di alcune indagini effettuate proprio in contrada "Cercadenari" per conto della Soprintendenza ai Beni culturali di Messina, insieme a Monica Viara e sotto la direzione di Umberto Spigo e Giovanna Bacci. Questa quinta indagine al sito greco-romano di Tindari sta coinvolgendo solo sei studenti a causa delle restrizioni imposte dalle norme anticontagio: «Malgrado l'emergenza Covid, abbiamo voluto dare continuità a questo progetto attraverso un modesto intervento in zona "Cercadenari", con l'obiettivo – riferisce la prof. Rosina Leone - di aprire un fronte di scavo più ampio l'anno venturo.

Il saggio attualmente in corso rappresenta – prosegue la docente – un'occasione per avere ulteriori conferme di quanto già conosciamo e per raccogliere altri dati interessanti che ci consentiranno di accrescere la conoscenza del sito».

Le attività di scavo sono regolate da una convenzione siglata nel 2016 tra il dipartimento di Studi storici dell'ateneo torinese, la Soprintendenza ai Beni culturali di Messina e il competente assessorato regionale. Quest'anno ad ospitare la campagna di scavi è il parco archeologico di Tindari, di recente costituzione. «Sul fronte operativo – sottolinea la prof. Leone – è risultata fondamentale la collaborazione del direttore del Parco, Salvatore Gueli, dei suoi collaboratori e di tutti gli addetti alla gestione del sito». Fondamentale, inoltre, il supporto dell'associazione culturale intitolata a Tindaro Sidoti e il sostegno, anche economico, del dipartimento di Studi storici e dell'istituto Zonta di Torino. La mission di questa quinta campagna di scavo consisterà nel proseguire lungo la strada tracciata durante le scorse indagini, contribuendo all'accrescimento della conoscenza di un sito che presenta delle potenzialità straordinarie, ma solo in parte esplorate.



**Il quinto ciclo di scavi archeologici**  
Impegnati in questa fase 6 universitari

ii-  
u-  
id  
.t-  
la  
a-  
e  
n-  
io  
al  
ii-  
o,  
r-  
s-  
iti  
lo  
re